

APPENDICE

Schede di utilizzo in agricoltura

Schede di utilizzo in campo ambientale

UTILIZZO DEL COMPOST VENETO PER LE COLTIVAZIONI A PIENO CAMPO

SCHEDA GENERALE PER L'UTILIZZO AGRONOMICO

CARATTERISTICHE DEL COMPOST

Il compost è un Ammendante ed è il risultato della trasformazione in condizioni aerobiche di matrici organiche selezionate, quali quelle provenienti da raccolta differenziata (residui di potatura, scarti di cucina, rifiuti del giardinaggio come foglie ed erba sfalciata...), e/o di altre biomasse (letame, liquame, scarti da industrie agroalimentari,...), atto al miglioramento delle proprietà fisiche, meccaniche e biologiche del terreno. Il compost è liberamente utilizzabile in agricoltura e le sue caratteristiche sono individuate nel d.lgs n. 217/06 "Revisione della disciplina in materia di fertilizzanti". In ambito agricolo le classi di prodotto maggiormente impiegate sono l'ACM (Ammendante Compostato Misto) e l'ACV (Ammendante Compostato Verde): il primo deriva da matrici organiche selezionate di origine animale, il secondo proviene da matrici organiche selezionate esclusivamente vegetali. Il Compost Veneto è l'ammendante compostato di qualità che risponde alle caratteristiche di rintracciabilità e qualità previste dallo specifico Marchio della Regione Veneto.

	N (unità)		P ₂ O ₅ (unità)		K ₂ O (unità)		S.O. (kg)	
	MIN	MAX	MIN	MAX	MIN	MAX	MIN	MAX
ACM	6	30	1.3	20	5	20	158	544
ACV	6	12	2	5	2	11	112	294

APPORTI FERTILIZZANTI (per t di prodotto tal quale)

EPOCHE DI DISTRIBUZIONE

L'epoca ideale per la distribuzione e l'innaffiamento del compost è il periodo autunnale, momento in cui non vi sono colture in atto, non è imminente la preparazione del letto di semina, o la semina stessa, e generalmente c'è maggior disponibilità di manodopera aziendale.

METODOLOGIA DI DISTRIBUZIONE

Il cantiere di distribuzione si compone di una pala caricatrice e di un mezzo spandicompost, dotato di cassone con capacità teorica variabile da 10 a 25 m³; il mezzo spandicompost può essere dotato di coperture superiori per evitare trasporto eolico di polveri, mentre la distribuzione avviene per reazione centrifuga, con dispositivi di lancio sia laterali che posteriori. I mezzi di maggiore dimensione sono a tre assi, adatti soprattutto per grandi cantieri e per necessità di svolgere collegamenti su strada di medio raggio, mentre esistono mezzi di minor dimensione (1 o 2 assi) che possono trovare utilizzo in singole aziende agricole, anche se la modalità di distribuzione e le caratteristiche del cantiere si prestano maggiormente a sistemi organizzati e non all'utilizzo stagionale saltuario. L'ampiezza di distribuzione utile è compresa tra 5 e 15 m.

STOCCAGGIO

Se il compost viene stoccato in cumulo a pieno campo è opportuno che venga distribuito entro 24 ore dal suo arrivo. Qualora debba restare stoccato all'aperto per periodi più lunghi, se stoccato in cumulo a pieno campo, è opportuno che venga coperto con un telo impermeabile, in modo da evitare l'esposizione a piogge che possono generare percolazioni e fenomeni di ruscellamento. Si raccomanda inoltre di verificare se esistono specifici regolamenti comunali che normano lo stoccaggio di materiali ai bordi dei campi.

QUANTITATIVI

E' opportuno stoccare non più di 500 q in un unico luogo e, qualora avvenga all'aperto, il cumulo deve essere posto almeno a 100 m dal più vicino edificio. E' buona norma eseguire una lavorazione superficiale del terreno al perimetro, con erpice o coltivatore, a distanza dal perimetro del cumulo superiore a 10 m.

NORMA DI SICUREZZA

Legge 51/06; 2/14/06; D.P.R. 37/98; D.M. 30/4/98, 4/5/98, 27/4/05, 29/12/05, ed eventuali regolamenti comunali.

LIMITAZIONI NORMATIVE NELLA DISTRIBUZIONE

AREE
Zone vulnerabili.

PERIODI DI DIVIETO
Dal 15/11 al 15/02.

NORMA DI RIFERIMENTO
DGRV 2495/06; DGRV 2439/07.

UTILIZZO DEL COMPOST PER LE COLTIVAZIONI A PIENO CAMPO

COLTURA: MAIS (Zea mays L.)

VANTAGGI AGRONOMICI
L'utilizzo di compost consente di migliorare la stabilità della struttura del suolo, di innalzarne o mantenerne il contenuto di sostanza organica stabile e di apportare contemporaneamente i principali elementi chimici della fertilità nel rapporto indicativo di 2:1:1. Caratteristica del compost è quella di rilasciare, durante il ciclo colturale, gli elementi nutritivi in modo graduale a seguito di mineralizzazione della sostanza organica. Il mais, in quanto coltura da rinnovo, si avvantaggia particolarmente dell'apporto di sostanza organica.

LE TIPOLOGIE DI COMPOST PER IL MAIS
E' preferibile utilizzare un prodotto inserito in una filiera di rintracciabilità. E' preferibile impiegare ACM per la maggiore concentrazione di elementi nutritivi in esso contenuti rispetto all' ACV.
In ogni caso è necessario che il prodotto risponda alle caratteristiche di legge ed è consigliabile che abbia i requisiti previsti da una procedura di certificazione (Compost Veneto).

EPOCHES DI DISTRIBUZIONE	MODALITA' DI DISTRIBUZIONE	CAPACITA' DI LAVORO DEL CANTIERE DI CARICAMENTO E DISTRIBUZIONE (ha/h) (*)		
		ACM		ACV
		Dose: 10 t/ha	Dose: 25 t/ha	Dose: 10 t/ha
PREPARATURA	Con cantiere di lavoro dotato di pala caricatrice e mezzo spandicompost, a cui segue l'interramento mediante coltivatori, erpici, ecc.	2	0,5	1,5
IN CORRISPONDENZA DELLE LAVORAZIONI DI FONDO	Con cantiere di lavoro dotato di pala caricatrice e mezzo spandicompost, a cui segue l'interramento mediante coltivatori, erpici, ecc.	2	0,5	1,5

PRIMA DELLA PREPARAZIONE DEL LETTO DI SEMINA
Preferibilmente non va eseguita. Nel caso di suoli dotati di ridotto rischio da calpestabilità (con ridotta componente argillosa al loro interno) può essere realizzata mantenendo i medesimi quantitativi previsti per le fasi precedentemente descritte.

IN COPERTURA
Non praticabile.
(*) Il cantiere considerato è caratterizzato da pala caricatrice e mezzo spandicompost con portata minima 150 q.

SOMMINISTRAZIONE DI COMPOST

TIPOLOGIA DI COMPOST	ACM	ACV	ACM	ACV	ACM	ACV	ACM	ACV	ACM	ACV	classificazione USDA
DOSI (t/ha)	20	25	25	30	30	30	30	35	35	35	A
TIPOLOGIA DI TESSITURA	A, AL, AS	A, AL, AS	L, LA, SA	L, LA, SA	L, LA, SA	L, LA, SA	S, SA, SL	S, SA, SL	S, SA, SL	S, SA, SL	argilloso argilloso-limoso argilloso sabbioso limoso limoso-argilloso sabbioso-argilloso sabbioso sabbioso-argilloso sabbioso-limoso
TIPOLOGIE DI CONFEZIONAMENTO	SFUSO	SFUSO	SFUSO	SFUSO	SFUSO	SFUSO	SFUSO	SFUSO	SFUSO	SFUSO	LA SA S SA SL

UTILIZZO DEL COMPOST PER LE COLTIVAZIONI A PIENO CAMPO

COLTURA: FRUMENTO TENERO (*Triticum aestivum*)

VANTAGGI AGRONOMICI	L'utilizzo di compost consente di migliorare la stabilità della struttura del suolo, di innalzarne o mantenerne il contenuto di sostanza organica stabile e di apportare contemporaneamente i principali elementi chimici della fertilità nel rapporto indicativo di 2:1:1. Caratteristica del compost è quella di rilasciare, durante il ciclo colturale, gli elementi nutritivi in modo graduale a seguito del processo di mineralizzazione della sostanza organica. Il frumento, in quanto coltura in grado di utilizzare molto bene il residuo di fertilità lasciato dalle colture da rinnovo, si avvantaggia particolarmente dell'apporto di sostanza organica fatto alle precessioni.		
LE TIPOLOGIE DI COMPOST PER IL FRUMENTO TENERO	E' preferibile utilizzare un prodotto inserito in una filiera di rintracciabilità. E' preferibile impiegare ACM per la maggiore concentrazione di elementi nutritivi in esso contenuti rispetto all' ACV. In ogni caso è necessario che il prodotto risponda alle caratteristiche di legge ed è consigliabile che abbia i requisiti previsti da una procedura di certificazione (Compost Veneto).		
EPOCHE DI DISTRIBUZIONE	MODALITA' DI DISTRIBUZIONE	CAPACITA' DI LAVORO DEL CANTIERE DI CARICAMENTO E DISTRIBUZIONE (ha/h) (*)	
PREPARATURA	Con cantiere di lavoro dotato di pala caricatrice e mezzo spandicompost, a cui segue l'interramento mediante coltivatori, erpici, ecc.	ACM	ACV
IN CORRISPONDENZA DELLE LAVORAZIONI DI FONDO	Con cantiere di lavoro dotato di pala caricatrice e mezzo spandicompost, a cui segue l'interramento mediante coltivatori, erpici, ecc.	Dose: 10 t/ha	Dose: 25 t/ha
PRIMA DELLA PREPARAZIONE DEL LETTO DI SEMINA	Preferibilmente va eseguita prima di una lavorazione del suolo con coltivatore. Nel caso di suoli dotati di ridotto rischio da calpestabilità (con ridotta componente argillosa al loro interno) la distribuzione può essere realizzata mantenendo i medesimi quantitativi previsti per le fasi precedentemente descritte.	Dose: 10 t/ha	Dose: 10 t/ha
IN COPERTURA	Non praticabile.	Dose: 25 t/ha	Dose: 35 t/ha
(*)	Il cantiere considerato è caratterizzato da pala caricatrice e mezzo spandicompost con portata minima 150 q.		

SOMMINISTRAZIONE DI COMPOST

TIPOLOGIA DI COMPOST	SOMMINISTRAZIONE DI COMPOST					classificazione USDA	
	ACM	ACV	ACM	ACV	ACM		ACV
DOSI (t/ha)	20	25	25	30	30	35	A argilloso
TIPOLOGIA DI TESSITURA	A, AL, AS	A, AL, AS	L, LA, SA	L, LA, SA	S, SA, SL	S, SA, SL	AL argilloso-limoso AS argilloso sabbioso L limoso
TIPOLOGIE DI CONFEZIONAMENTO	SFUSO	SFUSO	SFUSO	SFUSO	SFUSO	SFUSO	LA limoso-argilloso SA sabbioso-argilloso S sabbioso SA sabbioso-argilloso SL sabbioso-limoso

UTILIZZO DEL COMPOST PER LE COLTIVAZIONI A PIENO CAMPO

COLTURA: GIRASOLE (*Helianthus annuus* L.)

VANTAGGI AGRONOMICI	L'utilizzo di compost consente di migliorare la stabilità della struttura del suolo, di innalzarne o mantenerne il contenuto di sostanza organica stabile e di apportare contemporaneamente i principali elementi chimici della fertilità nel rapporto indicativo di 2:1:1. Caratteristica del compost è quella di rilasciare, durante il ciclo colturale, gli elementi nutritivi in modo graduale a seguito del processo di mineralizzazione della sostanza organica. Il girasole, in quanto coltura da rinnovo, si avvantaggia particolarmente dell'apporto diretto di sostanza organica, anche se non è una coltura particolarmente esigente.					
LE TIPOLOGIE DI COMPOST PER IL GIRASOLE	E' preferibile utilizzare un prodotto inserito in una filiera di rintracciabilità. E' preferibile impiegare ACM per la maggiore concentrazione di elementi nutritivi in esso contenuti rispetto all'ACV. In ogni caso è necessario che il prodotto risponda alle caratteristiche di legge ed è consigliabile che abbia i requisiti previsti da una procedura di certificazione (Compost Veneto).					
EPOCHE DI DISTRIBUZIONE	MODALITA' DI DISTRIBUZIONE		CAPACITA' DI LAVORO DEL CANTIERE DI CARICAMENTO E DISTRIBUZIONE (ha/h) (*)			
PREPARATURA			ACM		ACV	
	Dose: 10 t/ha	Dose: 25 t/ha	Dose: 10 t/ha	Dose: 10 t/ha	Dose: 35 t/ha	
IN CORRISPONDENZA DELLE LAVORAZIONI DI FONDO	2	0,5	1,5	0,25		
PRIMA DELLA PREPARAZIONE DEL LETTO DI SEMINA	2	0,5	1,5	0,25		
IN COPERTURA	Non praticabile.					
(*)	Il cantiere considerato è caratterizzato da pala caricatrice e mezzo spandicompost con portata minima 150 q.					
SOMMINISTRAZIONE DI COMPOST						
TIPOLOGIA DI COMPOST	classificazione USDA					
DOSI (t/ha)	ACM	ACV	ACM	ACV	ACM	
	20	25	25	30	35	
TIPOLOGIA DI TESSITURA	A, AL, AS	A, AL, AS	L, LA, SA	L, LA, SA	S, SA, SL	
TIPOLOGIE DI CONFEZIONAMENTO	SFUSO	SFUSO	SFUSO	SFUSO	SFUSO	
					A AL AS L LA SA S SA SL	
					argilloso argilloso-limoso argilloso sabbioso limoso limoso-argilloso sabbioso-argilloso sabbioso sabbioso-argilloso sabbioso-limoso	

UTILIZZO DEL COMPOST PER LE COLTIVAZIONI A PIENO CAMPO

COLTURA: POMODORO DA INDUSTRIA (Lycopersicon esculentum Mill.)

VANTAGGI AGRONOMICI
L'utilizzo di compost consente di migliorare la stabilità della struttura del suolo, di innalzarne o mantenerne il contenuto di sostanza organica stabile e di apportare contemporaneamente i principali elementi chimici della fertilità nel rapporto indicativo di 2:1:1. Caratteristica del compost è quella di rilasciare, durante il ciclo colturale, gli elementi nutritivi in modo graduale a seguito del processo di mineralizzazione della sostanza organica. Il pomodoro da industria, in quanto coltura da rinnovo, si avvantaggia particolarmente dell'apporto di sostanza organica, che risulta essere una pratica raccomandabile.

LE TIPOLOGIE DI COMPOST PER IL POMODORO DA INDUSTRIA
E' preferibile utilizzare un prodotto inserito in una filiera di rintracciabilità. E' preferibile impiegare ACM per la maggiore concentrazione di elementi nutritivi in esso contenuti rispetto all'ACV.
In ogni caso è necessario che il prodotto risponda alle caratteristiche di legge ed è consigliabile che abbia i requisiti previsti da una procedura di certificazione (Compost Veneto).

EPOCHE DI DISTRIBUZIONE	MODALITA' DI DISTRIBUZIONE	CAPACITA' DI LAVORO DEL CANTIERE DI CARICAMENTO E DISTRIBUZIONE (ha/h) (*)			
		ACM	ACV		
		Dose: 10 t/ha	Dose: 25 t/ha	Dose: 10 t/ha	Dose: 35 t/ha
PREPARATURA	Con cantiere di lavoro dotato di pala caricatrice e mezzo spandicompost, a cui segue l'interramento mediante coltivatori, erpici, ecc.	2	0,5	1,5	0,25
IN CORRISPONDENZA DELLE LAVORAZIONI DI FONDO	Con cantiere di lavoro dotato di pala caricatrice e mezzo spandicompost, a cui segue l'interramento mediante coltivatori, erpici, ecc.	2	0,5	1,5	0,25
PRIMA DELLA PREPARAZIONE DEL LETTO DI SEMINA	Preferibilmente non va eseguita. Nel caso di suoli dotati di ridotto rischio da calpestabilità (con ridotta componente argillosa al loro interno) può essere realizzata mantenendo i medesimi quantitativi previsti per le fasi precedentemente descritte.				
IN COPERTURA	Non praticabile.				
(*)	Il cantiere considerato è caratterizzato da pala caricatrice e mezzo spandicompost con portata minima 150 q.				

SOMMINISTRAZIONE DI COMPOST

TIPOLOGIA DI COMPOST	ACM	ACV	ACM	ACV	ACM	ACV	ACM	ACV	classificazione USDA
DOSI (t/ha)	20	25	25	30	30	30	35	35	A AL AS L LA SA S SA SL
TIPOLOGIA DI TESSITURA	A, AL, AS	A, AL, AS	L, LA, SA	L, LA, SA	L, LA, SA	L, LA, SA	S, SA, SL	S, SA, SL	argilloso argilloso-limoso argilloso sabbioso limoso limoso-argilloso sabbioso-argilloso sabbioso sabbioso-argilloso sabbioso-limoso
TIPOLOGIE DI CONFEZIONAMENTO	SFUSO	SFUSO	SFUSO	SFUSO	SFUSO	SFUSO	SFUSO	SFUSO	

UTILIZZO DEL COMPOST PER LE COLTIVAZIONI A PIENO CAMPO

COLTURA: RADICCHIO ROSSO DI CHIOGGIA (Cichorium intybus L.)

VANTAGGI AGRONOMICI	L'utilizzo di compost consente di migliorare la stabilità della struttura del suolo, di innalzarne o mantenerne il contenuto di sostanza organica stabile e di apportare contemporaneamente i principali elementi chimici della fertilità nel rapporto indicativo di 2:1:1. Caratteristica del compost è quella di rilasciare, durante il ciclo colturale, gli elementi nutritivi in modo graduale a seguito del processo di mineralizzazione della sostanza organica. Il Radicchio rosso si avvantaggia particolarmente dell'apporto di sostanza organica.	
LE TIPOLOGIE DI COMPOST PER IL RADICCHIO ROSSO	E' preferibile utilizzare un prodotto inserito in una filiera di rintracciabilità. E' preferibile impiegare ACM per la maggiore concentrazione di elementi nutritivi in esso contenuti rispetto all' ACV. In ogni caso è necessario che il prodotto risponda alle caratteristiche di legge ed è consigliabile che abbia i requisiti previsti da una procedura di certificazione (Compost Veneto).	

EPOCHE DI DISTRIBUZIONE	MODALITA' DI DISTRIBUZIONE	CAPACITA' DI LAVORO DEL CANTIERE DI CARICAMENTO E DISTRIBUZIONE (ha/h) (*)			
		ACM		ACV	
		Dose: 10 t/ha	Dose: 25 t/ha	Dose: 10 t/ha	Dose: 35 t/ha
PREPARATURA	Con cantiere di lavoro dotato di pala caricatrice e mezzo spandicompost, a cui segue l'interramento mediante coltivatori, erpici, ecc.	2	0,5	1,5	0,25
IN CORRISPONDENZA DELLE LAVORAZIONI DI FONDO	Con cantiere di lavoro dotato di pala caricatrice e mezzo spandicompost, a cui segue l'interramento mediante coltivatori, erpici, ecc.	2	0,5	1,5	0,25

PRIMA DELLA PREPARAZIONE DEL LETTO DI SEMINA
IN COPERTURA
 (*) Il cantiere considerato è caratterizzato da pala caricatrice e mezzo spandicompost con portata minima 150 q.

SOMMINISTRAZIONE DI COMPOST

TIPOLOGIA DI COMPOST	ACM	ACV	ACM	ACV	ACM	ACV	ACM	ACV	ACM	ACV	classificazione USDA
DOSI (t/ha)	20	25	25	30	30	35					A AL AS L LA SA S SA SL
TIPOLOGIA DI TESSITURA	A, AL, AS	A, AL, AS	L, LA, SA	L, LA, SA	S, SA, SL	S, SA, SL	S, SA, SL	S, SA, SL			argilloso argilloso-limoso argilloso sabbioso limoso limoso-argilloso sabbioso-argilloso sabbioso sabbioso-argilloso sabbioso-limoso
TIPOLOGIE DI CONFEZIONAMENTO	SFUSO	SFUSO	SFUSO	SFUSO	SFUSO	SFUSO	SFUSO	SFUSO			

UTILIZZO DEL COMPOST PER LE COLTIVAZIONI A PIENO CAMPO

COLTURA: SPINACIO (*Spinacia oleracea* L.)

VANTAGGI AGRONOMICI	L'utilizzo di compost consente di migliorare la stabilità della struttura del suolo, di innalzarne o mantenerne il contenuto di sostanza organica stabile e di apportare contemporaneamente i principali elementi chimici della fertilità nel rapporto indicativo di 2:1:1. Caratteristica del compost è quella di rilasciare, durante il ciclo colturale, gli elementi nutritivi in modo graduale a seguito del processo di mineralizzazione della sostanza organica. Lo spinacio si avvantaggia particolarmente dell'apporto di sostanza organica, soprattutto se effettuata indirettamente, alla coltura precedente.
LE TIPOLOGIE DI COMPOST PER LO SPINACIO	E' preferibile utilizzare un prodotto inserito in una filiera di rintracciabilità. E' preferibile impiegare ACM per la maggiore concentrazione di elementi nutritivi in esso contenuti rispetto all' ACV. In ogni caso è necessario che il prodotto risponda alle caratteristiche di legge ed è consigliabile che abbia i requisiti previsti da una procedura di certificazione (Compost Veneto).

EPOCHES DI DISTRIBUZIONE	MODALITA' DI DISTRIBUZIONE	CAPACITA' DI LAVORO DEL CANTIERE DI CARICAMENTO E DISTRIBUZIONE (ha/h) (*)		
		ACM		
		Dose: 10 t/ha	Dose: 25 t/ha	Dose: 35 t/ha
PREPARATURA	Con cantiere di lavoro dotato di pala caricatrice e mezzo spandicompost, a cui segue l'interramento mediante coltivatori, erpici, ecc.	2	0,5	1,5
IN CORRISPONDENZA DELLE LAVORAZIONI DI FONDO	Con cantiere di lavoro dotato di pala caricatrice e mezzo spandicompost, a cui segue l'interramento mediante coltivatori, erpici, ecc.	2	0,5	0,25
PRIMA DELLA PREPARAZIONE DEL LETTO DI SEMINA	Preferibilmente non va eseguita. Nel caso di suoli dotati di ridotto rischio da calpestabilità (con ridotta componente argillosa al loro interno) può essere realizzata mantenendo i medesimi quantitativi previsti per le fasi precedentemente descritte.			
IN COPERTURA	Non praticabile.			
(*)	Il cantiere considerato è caratterizzato da pala caricatrice e mezzo spandicompost con portata minima 150 q.			

SOMMINISTRAZIONE DI COMPOST

TIPOLOGIA DI COMPOST	ACM	ACV	ACM	ACV	ACM	ACV	ACM	ACV	ACM	ACV	classificazione USDA
DOSI (t/ha)	20	25	25	30	30	35					A AL AS L LA SA S SA SL
TIPOLOGIA DI TESSITURA	A, AL, AS	A, AL, AS	L, LA, SA	L, LA, SA	L, LA, SA	S, SA, SL					argilloso argilloso-limoso argilloso sabbioso limoso limoso-argilloso sabbioso-argilloso sabbioso sabbioso-argilloso sabbioso-limoso
TIPOLOGIE DI CONFEZIONAMENTO	SFUSO	SFUSO	SFUSO	SFUSO	SFUSO	SFUSO					

UTILIZZO DEL COMPOST PER LE COLTIVAZIONI A PIENO CAMPO

COLTURA: SRF (Short Rotation Forestry)

VANTAGGI AGRONOMICI	L'utilizzo di compost consente di migliorare la stabilità della struttura del suolo, di innalzarne o mantenerne il contenuto di sostanza organica stabile e di apportare contemporaneamente i principali elementi chimici della fertilità nel rapporto indicativo di 2:1:1. Caratteristica del compost è quella di rilasciare, durante il ciclo culturale, gli elementi nutritivi in modo graduale a seguito del processo di mineralizzazione della sostanza organica. La SRF si avvantaggia particolarmente dell'apporto di sostanza organica.						
LE TIPOLOGIE DI COMPOST PER SRF	E' preferibile utilizzare un prodotto inserito in una filiera di rintracciabilità. E' preferibile impiegare ACM per la maggiore concentrazione di elementi nutritivi in esso contenuti rispetto all' ACV. In ogni caso è necessario che il prodotto risponda alle caratteristiche di legge ed è consigliabile che abbia i requisiti previsti da una procedura di certificazione (Compost Veneto).						
EPOCHES DI DISTRIBUZIONE	MODALITA' DI DISTRIBUZIONE						
	ACM e ACV						
	dose: 20 t/ha	Dose: 50 t/ha	Dose: 100 t/ha				
PREIMPIANTO	1	1	0,5				
IN BUCA	1						
IN COPERTURA	Applicazione in superficie a pieno campo o localizzata nel sottofiliare, con o senza interrimento mediante lavorazioni in quantità indicative di 40 - 60 t/ha ogni 2-3 anni.						
PACCIAMATURA	Immediatamente dopo il taglio delle piante, in fase di ceduzione biennale o triennale, si può distribuire per ottenere azione pacciamente sulla fila, soprattutto entro le prime due ceduzioni (entro il IV° anno); la distribuzione è localizzata nel sottofiliare, lo strato distribuito ha uno spessore di ca. 4 - 6 cm, le quantità di compost sono di ca. 30 - 100 t/ha ogni 2 - 3 anni.						
(*)	Il cantiere considerato è caratterizzato da pala caricatrice e mezzo spandicompost con portata minima 150 q.						
SOMMINISTRAZIONE DI COMPOST							
TIPOLOGIA DI COMPOST	ACM	ACV	ACM	ACV	ACM	ACV	classificazione USDA
DOSI (t/ha)	50	55	50	60	80	100	
TIPOLOGIA DI TESSITURA	A, AL, AS	A, AL, AS	L, LA, SA	L, LA, SA	S, SA, SL	S, SA, SL	
TIPOLOGIE DI CONFEZIONAMENTO	SFUSO	SFUSO	SFUSO	SFUSO	SFUSO	SFUSO	
							A AL AS L LA SA S SA SL
							argilloso argilloso-limoso argilloso sabbioso limoso limoso-argilloso sabbioso-argilloso sabbioso sabbioso-argilloso sabbioso-limoso